

**DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI - SEDE PESCARA
DPE005 SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO
DPE005003 UFFICIO MOBILITÀ PUBBLICA FERROVIARIA**

DGR n. 708 del 11/11/2024

OGGETTO: DECRETO MINISTERIALE N. 147 DEL 23/05/2024 DI ASSEGNAZIONE E RIPARTO DEI FONDI PNRR A VALERE SUL NUOVO CAPITOLO REPOWEREU - MISURA 7, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 11.1 (M7C1-I.11) - TRENI PER IL SERVIZIO FERROVIARIO REGIONALE. DISPOSIZIONI ATTUATIVE.

Direzione Generale della Regione

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	11/11/2024	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	ASSENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI - SEDE PESCARA

DPE005 SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO

DPE005003 UFFICIO MOBILITÀ PUBBLICA FERROVIARIA

DECRETO MINISTERIALE N. 147 DEL 23/05/2024 DI ASSEGNAZIONE E RIPARTO DEI FONDI PNRR A VALERE SUL NUOVO CAPITOLO

OGGETTO: REPOWEREU - MISURA 7, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 11.1 (M7C1-I.11) - TRENI PER IL SERVIZIO FERROVIARIO REGIONALE. DISPOSIZIONI ATTUATIVE.

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA in particolare la misura M2C2 – 4.4.2 del PNRR che prevedeva originariamente una dotazione di 800 milioni di euro per il rinnovo delle flotte del servizio pubblico regionale ferroviario con l'acquisto di treni a combustibile pulito e servizio universale, per il periodo 2021 - 2026;

VISTO il Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 319 del 9 agosto 2021, adottato in attuazione della suddetta misura M2C2 – I.4.4.2 del PNRR, che assegna alle Regioni e Province Autonome 500 milioni di euro per gli anni dal 2022 al 2026 per l'acquisto di treni ad alimentazione elettrica o ad idrogeno, da destinare al rinnovo delle flotte del materiale rotabile ferroviario utilizzato per servizi di trasporto regionale di interesse delle medesime Regioni e Province Autonome;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio Europeo - ECOFIN del 27 novembre 2023 che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, resa esecutiva in data 8 dicembre 2023;

CONSIDERATO che, in esito alla richiamata decisione di esecuzione del Consiglio Europeo - ECOFIN del 27 novembre 2023, resa esecutiva in data 8 dicembre 2023:

- la dotazione finanziaria della misura PNRR M2C2 – I.4.4.2 è stata incrementata di ulteriori 162 milioni di euro (complessivi 962 milioni di euro) destinati al potenziamento del parco ferroviario *intercity* per il servizio universale;
- è stato introdotto uno *scale-up* del “Potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale” (misura PNRR M2C2 – I.4.4.2) a valere sul nuovo capitolo *REPowerEU*, identificato nell'Investimento 11, Missione 7 (M7 I.11), per un importo complessivo di 1.003 milioni di euro;

CONSIDERATO che l'importo complessivo della Misura M7C1 -11.1 di cui al punto precedente, pari a 1.003 milioni di euro, è destinato per 700 milioni di euro all'acquisto di treni ad alimentazione elettrica o a idrogeno da impiegare per il potenziamento del parco rotabile per il servizio di trasporto ferroviario regionale di interesse delle Regioni, delle Province autonome e della Società Subalpina di Imprese Ferroviarie – SSIF; mentre i restanti 303 milioni di euro sono destinati al potenziamento del parco ferroviario *intercity* con treni destinati al servizio universale;

CONSIDERATO che il target (M7-31) previsto dalla Decisione del Consiglio Europeo - ECOFIN dell'8 dicembre 2023 associato all'Investimento 11-Missione 7 (M7I.11) consiste – in aggiunta a quanto già previsto dalla misura M2C2 – I.4.4.2 – nell'entrata in servizio e nell'acquisizione della dichiarazione di verifica di conformità CE di cui all'articolo 15 del D.lgs. 57/2019, entro il 30 giugno 2026, di almeno 69 treni passeggeri a zero emissioni e di altre 30 vetture per il servizio universale. Nel complesso, l'investimento deve fornire un totale di almeno 342 unità di materiale rotabile, di cui almeno 69 locomotive. Sono ammissibili solo soluzioni elettriche o a celle a combustibile a idrogeno. I treni bimodali non sono ammissibili;

CONSIDERATO che, ai fini del raggiungimento del sopracitato target (M7-31) relativamente all'importo di 700 milioni di euro destinato al potenziamento del parco ferroviario per il servizio di trasporto regionale di competenza delle Regioni e delle Province autonome, è prevista l'entrata in servizio e l'acquisizione della dichiarazione di verifica di conformità CE di cui all'articolo 15 del D.lgs. 57/2019, entro il 30 giugno 2026, di almeno 57 treni ad alimentazione elettrica o ad idrogeno, con un numero di casse minimo pari a complessive 216 unità di materiale rotabile, di cui almeno 57 locomotrici;

CONSIDERATO che una quota percentuale di riparto alle Regioni pari almeno al 40% delle risorse complessive viene assicurata nei territori del Mezzogiorno, nel rispetto del principio di superamento dei divari territoriali;

VISTO il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 23 maggio 2024, n. 147 di assegnazione e riparto delle risorse PNRR Misura M7 investimento 11 – destinate all'acquisto di treni ad alimentazione elettrica o ad idrogeno per i servizi di trasporto ferroviario regionale, registrato dalla Corte dei Conti con n. 2477 del 01/07/2024;

PRESO ATTO che il citato Decreto, all'articolo 1, in attuazione della revisione del PNRR come sopra descritto, per la parte di risorse aggiuntive programmate a valere sul nuovo capitolo *REPowerEU*, Investimento 11, Missione 7, prevede l'assegnazione e il riparto di complessivi 700 milioni di euro per gli anni dal 2024 al 2026, come di seguito riportato:

A) 139,3 milioni di euro per treni ad alimentazione ad idrogeno, complementari al programma di sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario previsto dalla Misura PNRR M2C2 – I.3.4;

B) 525 milioni di euro per treni ad alimentazione elettrica e ad idrogeno per il potenziamento del parco rotabile per il servizio pubblico regionale ferroviario;

C) 35,7 milioni di euro per l'acquisto di materiale rotabile ad alimentazione elettrica per la linea ferroviaria Domodossola – confine svizzero;

PRESO ATTO che per quanto riguarda gli importi di cui alle lettere A) e B), il riparto delle risorse tra le Regioni e le Province Autonome ed il dettaglio della quantità e della tipologia dei treni da acquistare, nonché l'indicazione della quantità di casse è riportato nell'Allegato 1 al decreto, tenuto conto, per quanto riguarda l'importo di cui al punto B), della percentuale da destinare alle Regioni del Mezzogiorno pari almeno al 50% delle risorse complessive;

CONSIDERATO che:

- con riferimento all'importo di cui ai punti sub A) e B), a seguito delle interlocuzioni effettuate dal Ministero con le Regioni e le Province Autonome, sono state definite le unità di materiale rotabile potenzialmente acquistabili per ciascun Ente, tenendo conto degli effettivi fabbisogni, delle risorse complessivamente assegnate, della necessità di garantire la copertura finanziaria delle forniture esclusivamente con le risorse PNRR di nuova assegnazione e dei target minimi da raggiungere. Nella quantificazione effettuata, si è tenuto conto altresì del vincolo della entrata in servizio dei treni entro e non oltre il 30 giugno 2026 e, per l'importo di cui al punto sub B), della destinazione delle risorse al Mezzogiorno per almeno il 50% della dotazione complessiva;
- in particolare, per l'importo di cui al punto sub B), il Ministero ha proceduto con un primo riparto assegnando a ciascuna Regione/Provincia Autonoma un ammontare di risorse pari al costo di n. 2 treni nell'ambito delle tipologie segnalate, qualora siano state indicate almeno 2 unità di materiale rotabile ammissibili al PNRR. Per le risorse residue, tenendo conto delle migliori soluzioni al fine di agevolare il raggiungimento del target complessivo fissato dalla misura, il Ministero ha proceduto con un riparto proporzionale alla quantità complessiva di treni indicati da ciascun Ente beneficiario come potenzialmente acquistabili e con la messa in servizio entro il richiamato termine del 30 giugno 2026. Il dettaglio dei treni con l'indicazione del numero, della tipologia e della quantità di casse, è riportato nell'Allegato 1 al decreto;

RICHIAMATE, con riferimento alla compiuta attività istruttoria di cui al precedente punto, le seguenti note:

- nota prot. 3456 del 15/5/2023 della Div. 3 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, acquisita al protocollo regionale n. RA/208539 del 15/05/2023, con la quale è stato richiesto alle Regioni di comunicare eventuali disponibilità di ulteriore materiale rotabile ferroviario da finanziarie, al fine di orientare efficacemente la programmazione di ulteriori risorse eventualmente disponibili a valere sul PNRR, mediante la compilazione di apposita tabella;
- nota prot. 20998 del 25/5/2023 con la quale Trenitalia comunica alla Regione il fabbisogno e la possibilità di acquistare n. 6 nuovi treni POP, di cui tenere conto nell'ambito della revisione del PEF del nuovo Contratto di Servizio, in coerenza con il requisito della consegna al 30/06/2026;
- nota prot. RA/226552 del 25/05/2023 con la quale la Regione ha riscontrato la nota prot. 3456 su indicata, comunicando al Ministero – qualora si manifesti la possibilità di poter utilizzare ulteriori risorse destinabili al rinnovo del materiale rotabile ferroviario – un fabbisogno complessivo di circa 42 milioni di euro per l'acquisto di n. 6 treni POP con consegna al 30/06/2026;
- nota prot. 1339 del 15/02/2024, acquisita al protocollo regionale n. RA/62019 del 15/02/2024, con la quale il Ministero ha comunicato alle Regioni l'esito del riparto della nuova dotazione finanziaria PNRR, chiedendo alle Regioni in indirizzo di confermare la messa in servizio di tutti i treni entro il 30 giugno 2026;
- nota prot. RA/63016 del 15/02/2024 con la quale la Regione ha confermato la propria disponibilità alla messa in servizio dei n. 6 rotabili entro il 30 giugno 2026;

VISTO il riparto delle risorse di cui all'Allegato 1 al Decreto in oggetto secondo cui si assegnano alla Regione Abruzzo risorse pari a € 37.190.221,61 per l'acquisto di n. 6 treni POP per complessive 24 casse al fine di potenziare il parco rotabile per il servizio pubblico regionale ferroviario;

RICHIAMATA la DGR n. 800/2023 di approvazione dello schema di contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale tra Regione Abruzzo e Trenitalia s.p.a. per il periodo 1/12/2023-30/11/2033;

DATO ATTO che nell'ambito del Contratto di Servizio 2023-2033, siglato il 29/11/2023 tra Regione e Trenitalia S.p.A., è previsto un investimento di risorse pari a 28,77 mln di euro per l'acquisto di n. 5 treni elettrici che verranno messi in esercizio n. 1 nel 2024, n. 3 nel 2025 e n. 1 nel 2026, a fronte di un fabbisogno complessivo di rinnovo dei rotabili stimato in n. 14 unità, per migliorare l'attrattività del servizio e gli standard di qualità sui principali indicatori di performance come puntualità, regolarità, composizione e di garantire alla clientela innovative tecnologie di bordo;

RILEVATO che con il presente atto si intende incaricare l'impresa ferroviaria Trenitalia spa dell'attuazione dell'intervento in oggetto consistente nell'acquisto di n. 6 treni elettrici POP a quattro casse, in considerazione del percorso istruttorio con il Ministero, in relazione al fabbisogno di rinnovo rotabili di Trenitalia S.p.A., e soprattutto alla necessità di raggiungere il target dell'investimento M7I.11 nel rispetto delle relative condizionalità e nei tempi previsti dai provvedimenti nazionali in materia di PNRR;

CONSIDERATO che tale scelta è coerente con il piano dei fabbisogni in materia di svecchiamento del parco rotabile più volte richiamato nell'ambito delle istruttorie e negli incontri interlocutori pregressi con Trenitalia, è funzionalmente connesso al volume dei servizi ferroviari regionali da essa espletati e consente di ottemperare ai criteri stringenti del PNRR, circa l'ammissibilità delle spese, la stipula del Contratto applicativo nel rispetto delle tempistiche di consegna al 30/6/2026, il vincolo di destinazione e di reversibilità del materiale acquistato, nonché l'obbligo di garantire l'accesso a dati e documenti nell'ambito delle attività di verifica e monitoraggio delle autorità preposte;

PRESO ATTO altresì che per le risorse indicate negli allegati 1 e 2 del predetto decreto i soggetti attuatori comunicano al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per il trasporto pubblico locale i CUP degli interventi entro 60 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta registrazione del decreto da parte degli organi di controllo;

RICHIAMATE la nota prot. RA/356770 del 12/09/2024 con la quale la Regione, nelle more di assegnazione formale a Trenitalia delle risorse in oggetto, chiede alla stessa di comunicare il CUP di progetto ai sensi dell'art. 1, comma 5, del DM 147/2024 e la nota prot. RA/372324 del 24/09/2024 con cui la Regione comunica al Ministero il CUP D20F24000000001;

CONSIDERATO che l'art. 9 del DL 77/2021 stabilisce che " Le amministrazioni di cui al comma 1 assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze. Conservano tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e li rendono disponibili per le attività di controllo e di audit".

CONSTATATO che al fine di garantire la perimetrazione prevista dal suddetto art. 9 gli enti territoriali, in contabilità finanziaria, accendono appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e integrano la descrizione dei capitoli con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP;

DATO ATTO che in data 27/09/2024 il Dipartimento Infrastrutture e Trasporti – Servizio Trasporto Pubblico ha trasmesso al Servizio Bilancio della Regione la richiesta prot. n. RA/376850 di variazione di bilancio di capitoli di entrata e corrispondente spesa per le registrazioni contabili

relative alla gestione del finanziamento statale destinato all'acquisto di materiale rotabile ferroviario di cui al DM n.147/2024;

DATO ATTO che con DGR n. 628 del 10/10/2024 avente ad oggetto "*Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026. Variazione n.15-2024 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate*" è stata approvata la suddetta variazione con il seguente esito di dettaglio:

Cap. Entrata 43172.1 – con denominazione "*PNRR fondi per acquisto materiale rotabile ferroviario destinato al TPL. REPowerEU Missione 7 Componente C1 Investimento 11.1 – CUP D20F24000000001*";

Cap. Spesa 182172.1 – con denominazione "*PNRR contributi acquisto materiale rotabile ferroviario destinato al TPL. REPowerEU Missione 7 Componente C1 Investimento 11.1 – CUP D20F24000000001*";

VISTO il Regolamento (CE) N. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 2338/2016 e, più specificatamente, l'articolo 5 bis "*Materiale rotabile ferroviario*" e l'articolo 9 "*Compatibilità con il trattato*";

DATO ATTO che il contributo di che trattasi è attribuito dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti alle Regioni nel rispetto delle regole comunitarie in materia di aiuti di stato, è disposto in conformità alla normativa dell'Unione Europea, in particolare agli artt. 107-109 del TFUE, in quanto correlato ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri per ferrovia e risulta compatibile con il mercato comune ai sensi del su indicato art. 9 del Reg. UE n. 1370/2007;

RILEVATO che il contributo pubblico assentito non è cumulabile con nessun'altra forma di incentivazione o agevolazione regionale, nazionale e comunitaria;

RITENUTO di escludere un possibile vantaggio competitivo derivante dal possesso dei nuovi mezzi, in quanto su di questi graveranno vincoli amministrativi di cui agli artt. 7 e 8 del DM 147/2024 ossia: che il materiale rotabile ferroviario è destinato esclusivamente ai servizi di trasporto ferroviario regionale di competenza della Regione (vincolo di destinazione) e ricorre il vincolo di reversibilità in favore della Regione (vincolo di reversibilità);

RITENUTO, altresì, di impegnare l'impresa ferroviaria Trenitalia affinché il contratto di fornitura del materiale rotabile sia trasparente e conforme alle regole degli aiuti di stato in modo che la stessa non se ne avvantaggi per fini che vanno al di là del contratto stesso di fornitura;

VISTO il Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n. 422 "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 26 gennaio 2024 n. 5 di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 della Regione Abruzzo;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*” e ss.mm.ii.;

DATO ATTO del parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico ex art. 24 della L.R. 77/1999 e del parere favorevole del Direttore reggente del Dipartimento Infrastrutture Trasporti in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento stesso ai sensi dell’art. 23 della L.R. 77/1999;

Su proposta dell'Assessore regionale ai Trasporti Pubblici Locali, Mobilità, Infrastrutture, Lavori Pubblici e Difesa del suolo

a voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

1. **di individuare** Trenitalia S.p.A. quale soggetto attuatore dell’intervento di acquisto di n. 6 convogli ferroviari elettrici POP a quattro casse per il servizio di trasporto regionale, in attuazione del D.M. n. 147/2024 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, relativo alla Misura 7, Componente 1, Investimento 11.1 (M7C1-I.11) del nuovo capitolo *REPowerEU*;
2. **di assegnare** a Trenitalia S.p.A. il contributo di € 37.190.221,61 di cui la Regione Abruzzo è beneficiaria ai sensi del citato DM n.147/2024 per l’acquisto di convogli ferroviari elettrici come individuati nel medesimo decreto;
3. **di impegnare** con il presente atto TrenitaliaS.p.A., affidataria del servizio di trasporto pubblico ferroviario regionale, ad attuare l’intervento nel rispetto di quanto disciplinato dal DM n.147/2024;
4. **di incaricare** le strutture competenti del Servizio Trasporto Pubblico del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti ad eseguire quanto connesso all’attuazione del presente provvedimento e all’adozione dei successivi consequenziali adempimenti;
5. **di pubblicare** il presente atto nel Bollettino Ufficiale e sul sito internet della Regione.

**DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI - SEDE PESCARA
DPE005 SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO
DPE005003 UFFICIO MOBILITÀ PUBBLICA FERROVIARIA**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Evelina D'Avolio
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Evelina D'Avolio
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPE005 SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO
Alessandro Mucci
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI - SEDE PESCARA
Antonio Sorgi
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A02 Trasporti pubblici locali; Mobilità; Lavori pubblici; Difesa del suolo; Infrastrutture.
Umberto D'Annunziis
(Firmato digitalmente)

RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI - SEDE PESCARA
DPE005 SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO
DPE005003 UFFICIO MOBILITÀ PUBBLICA FERROVIARIA**

(Firmato digitalmente da)

**MARCO MARSILIO
PRESIDENTE**

Data: 11/11/2024 16:31:32

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)

**EMANUELA GRIMALDI
SEGRETARIO**

Data: 11/11/2024 17:42:12

Nr. di serie certificato: 2022499533962917797